

COMUNE DI BOLOGNA Settore Programmazione, Controlli e Statistica

Il turismo a Bologna nel 2007

Direttore: Gianluigi Bovini

Coordinamento tecnico: Franco Chiarini

Redazione: Paola Ventura

Le elaborazioni sono state effettuate sui dati della Provincia di Bologna - Settore Cultura, Turismo, Sport e Tempo Libero - Servizio Turismo - Ufficio Statistica.

Indice

Glossario	2
Le strutture ricettive	3
Crescono le strutture ricettive nel capoluogo	5
Aumenta la capacità ricettiva anche in provincia	6
Il movimento turistico in città	7
Arrivi di turisti in città nel 2007: +3,2%	
In campeggio ed in ostello prevalgono gli stranieri	10
Nel 2007 i turisti stranieri aumentano più del doppio (+4,8%) rispetto agli italiani (+2,2%)	11
Bologna meta preferita dagli statunitensi	
I turisti italiani sono soprattutto lombardi e laziali	13
Pernottamenti di turisti in città in leggero calo nel 2007, ma in forte aumento nelle strutture	
extralberghiere	14
Maggiori presenze in città di statunitensi, inglesi e tedeschi	15
Italiani in autunno, stranieri in primavera/estate	16
La vacanza a Bologna dura in media 2 giorni	17
Il movimento turistico nell'intera provincia	19
Nel 2007 gli arrivi in provincia salgono del +4,2%	21
In provincia, nel 2007, i turisti stranieri aumentano più del doppio rispetto agli italiani	22
In provincia di Bologna arrivano soprattutto tedeschi, francesi, statunitensi e inglesi	23
Nel 2007 in provincia di Bologna soprattutto turisti lombardi, emiliano-romagnoli e laziali	24
Pernottamenti di turisti in provincia pressoché stabili nel 2007, ma aumentano le presenze nelle	
strutture extralberghiere	25
Presenze straniere: in provincia Bologna i più numerosi sono tedeschi, statunitensi e inglesi	26
Italiani in autunno, stranieri in primavera/estate	27
Anche in provincia il soggiorno dura in media 2 giorni	28

Glossario

Arrivi:

Presenze:

Strutture Ricettive Alberghiere

Strutture Ricettive Extralberghiere

il numero di clienti ospitati negli esercizi ricettivi.

il numero delle notti trascorse da ogni cliente negli esercizi ricettivi:

Alberghi: Esercizi pubblici che forniscono alloggio e possono disporre di ristorante, bar ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabile ed hanno non meno di sette camere destinate alla ricettività;

Residenze Turistico Alberghiere (Residence): Esercizi pubblici che forniscono alloggio e possono disporre di ristorante, bar ed altri servizi accessori, in almeno sette unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina.

Campeggi: Complessi attrezzati per la sosta ed il soggiorno di turisti prevalentemente provvisti di tenda o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Il numero delle piazzole destinate ad allestimenti o mezzi mobili o fissi per il pernottamento che non siano proprietà dei turisti, non può essere superiore al 35% del numero complessivo delle piazzole autorizzate.

Villaggi Turistici: Complessi attrezzati per la sosta ed il soggiorno di turisti sprovvisti di mezzi propri di pernottamento. Almeno il 35% delle piazzole autorizzate è attrezzato con unità abitative fisse o mobili messe a disposizione dal gestore.

Alloggi Agrituristici: Locali, o spazi aperti destinati al campeggio, dell'azienda agricola nei quali viene esercitata attività di ricezione e di ospitalità da parte di imprenditori agricoli.

Ostelli della Gioventù: Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno e il pernottamento dei giovani. Sono gestite di norma da enti pubblici, enti di carattere morale o religioso, associazioni operanti, senza fine di lucro, ai fini del turismo sociale e giovanile o da operatori privati previa convenzione con il Comune.

Case per Ferie: Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni, o enti privati operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari.

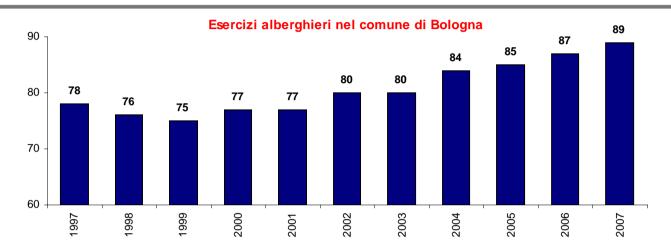
Affittacamere: Strutture gestite in forma imprenditoriale, composte da non più di sei camere destinate ai clienti ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggio ed, eventualmente, servizi complementari.

Bed & Breakfast: Attività saltuaria a conduzione familiare di alloggio con prima colazione esercitata nell'abitazione di residenza e dimora in non più di tre camere con un massimo di 6 posti letto.

Altri Esercizi: (Case e Appartamenti per Vacanze) Immobili gestiti in forma imprenditoriale composti da uno o più locali arredati e dotati si servizi igienici e cucine autonome, per l'affitto ai turisti, senza l'offerta di servizi centralizzati.

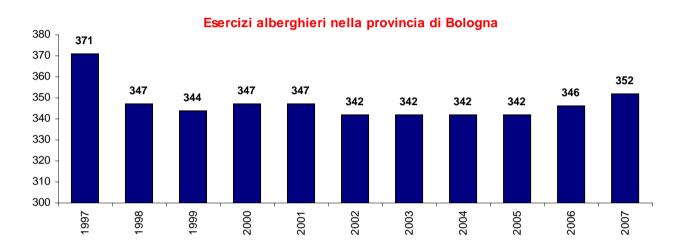
Le strutture ricettive

Crescono le strutture ricettive nel capoluogo



Nel 2007 sono presenti a Bologna complessivamente 370 strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (+2,2% rispetto al 2006). E' dunque confermato l'incremento dell'offerta ricettiva cittadina che copre il 38,3% degli esercizi dell'intera provincia. Il numero complessivo delle camere passa da 6.145 nel 2006 a 6.308 nel 2007 (+2,7%). Il numero di esercizi alberghieri si porta ad 89 (11 in più rispetto al 1997); si tratta per il 73% di alberghi a 3 e 4 stelle. Nel 2007, nonostante la chiusura di un residence, le camere d'albergo (5.339 in totale) sono aumentate complessivamente di 152 unità rispetto al 2006 con una disponibilità di 10.005 letti (+252). A Bologna troviamo inoltre 281 esercizi extra-alberghieri (+6 rispetto al 2006) con una capacità ricettiva di 969 camere e 2.397 posti letto. Sono soprattutto bed & breakfast (193 esercizi, 6 in più rispetto al 2006) e affittacamere (68).

Aumenta la capacità ricettiva anche in provincia



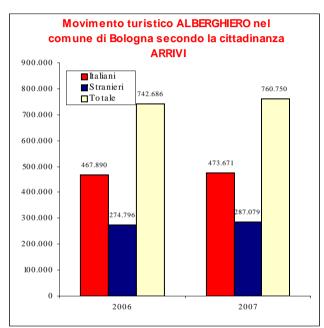
In provincia le strutture ricettive sono complessivamente 965 (+2,2% rispetto al 2006) e le camere 15.064 (324 in più pari al +2,2%).

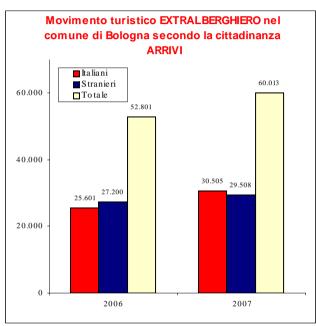
Gli esercizi alberghieri sono 352 (6 in più del 2006). Le camere passano da 12.706 a 12.989 (+283) e i posti letto da 24.111 a 24.615 (+504).

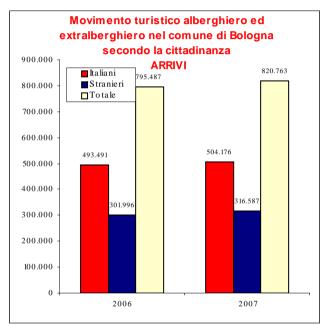
Gli esercizi extra-alberghieri sono 613 (+15), con 7.729 posti letto (+82). I più numerosi sono i bed & breakfast (387), che registrano anche l'incremento numerico maggiore con 11 nuove aperture nel corso del 2007, seguiti dagli affittacamere (121) e dagli alloggi agrituristici (64).

Il movimento turistico in città

Arrivi di turisti in città nel 2007: +3,2%

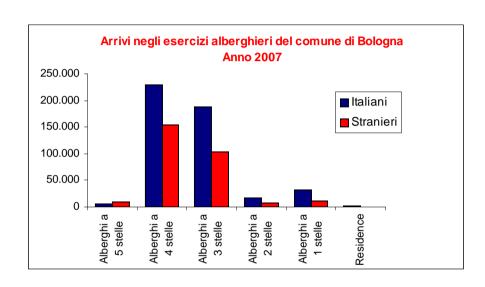


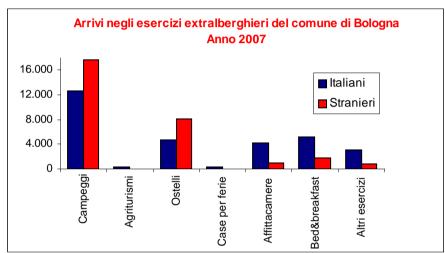




Nel 2007 a Bologna sono arrivati 820.763 turisti, 25.276 in più rispetto all'anno precedente (+3,2%). Crescono soprattutto gli arrivi negli esercizi extralberghieri (+13,7%), mentre in quelli alberghieri l'aumento annuo è del +2,4%. Nell'ultimo decennio i turisti arrivati nella nostra città sono progressivamente aumentati, con una crescita di oltre 170.000 unità superiore al 27%.

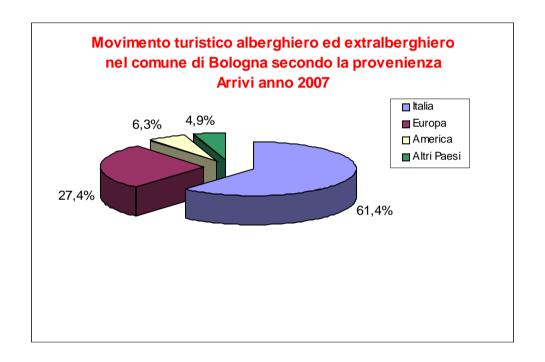
In campeggio ed in ostello prevalgono gli stranieri





Il 93,7% dei turisti italiani preferisce alloggiare in albergo, il 2,5% in campeggio e solo lo 0,9% in ostello, mentre tra gli stranieri sono il 90,5% coloro che scelgono gli alberghi, il 5,6% i campeggi ed il 2,6% gli ostelli. In particolare, in queste due ultime tipologie gli stranieri sono in maggioranza.

Nel 2007 i turisti stranieri aumentano più del doppio (+4,8%) rispetto agli italiani (+2,2%)

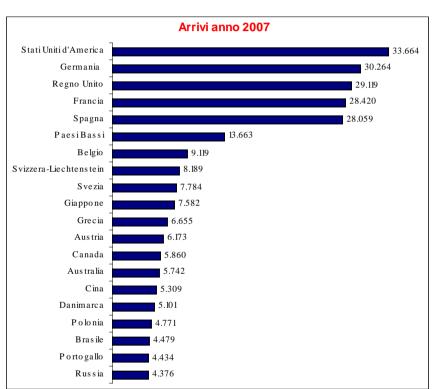


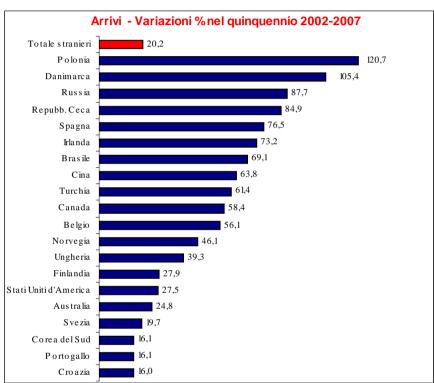
I turisti italiani arrivati a Bologna nel 2007 risultano complessivamente 504.176 (10.685 in più rispetto al 2006 pari al +2,2%) e quelli stranieri 316.587 (14.591 in più; +4,8%).

I turisti stranieri rappresentano quasi il 39% di coloro che soggiornano nel capoluogo; il 27,4% sono europei, il 6,3% americani e tra gli altri paesi (+4,9%) troviamo soprattutto giapponesi, australiani e cinesi.

Bologna meta preferita dagli statunitensi

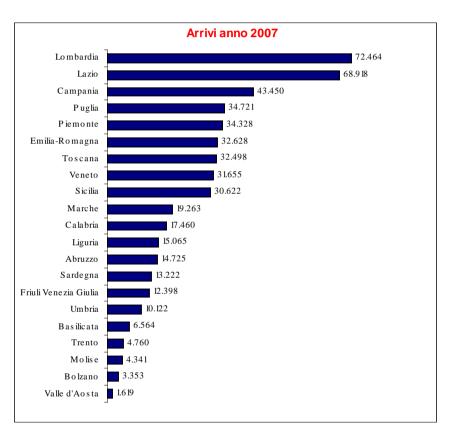
Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza

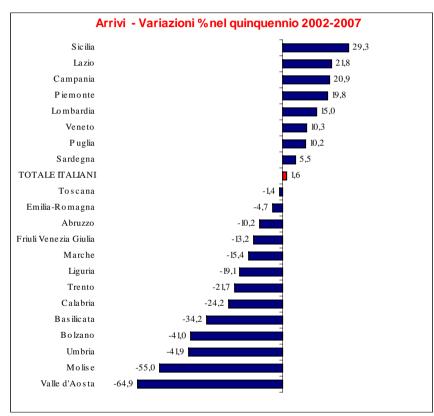




Nel 2007 i turisti stranieri più numerosi risultano gli statunitensi (33.664), che hanno scavalcato rispetto alla graduatoria del 2006 i tedeschi (30.264); seguono i cittadini del Regno Unito (29.119), i francesi (28.420) e gli spagnoli (28.059). Nell'arco degli ultimi cinque anni sono i polacchi a registrare la variazione relativa più elevata (+120,7%); più che raddoppiati anche i danesi (+105,4%).

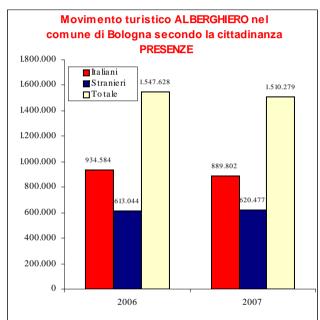
I turisti italiani sono soprattutto lombardi e laziali

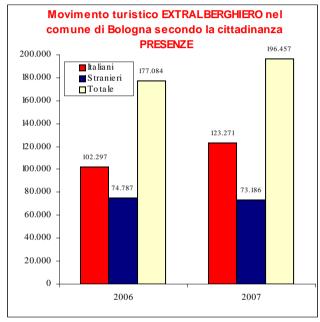


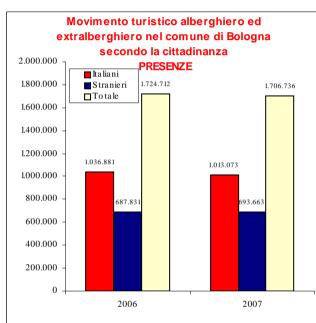


Anche nel 2007, considerando i flussi turistici nazionali, nella nostra città vengono soprattutto turisti provenienti dalla Lombardia, dal Lazio, dalla Campania, dalla Puglia e dal Piemonte. Gli arrivi dalla nostra regione occupano un ruolo di rilievo (6° posto con 32.628 turisti). Nel quinquennio 2002-2007 sono aumentati soprattutto gli arrivi di turisti provenienti dalla Sicilia, dal Lazio e dalla Campania.

Pernottamenti di turisti in città in leggero calo nel 2007, ma in forte aumento nelle strutture extralberghiere



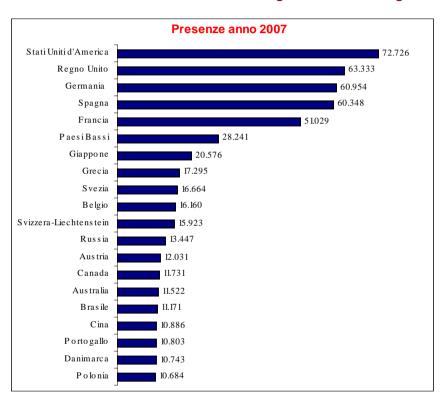


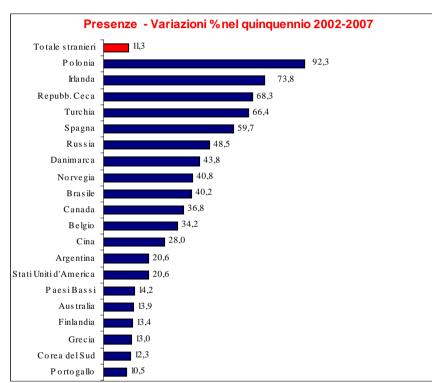


Nel 2007 a Bologna il numero complessivo di pernottamenti presso strutture turistiche della città è stato pari a 1.706.736, circa 18.000 in meno rispetto all'anno precedente (-1,0%). Calano le presenze degli italiani (-23.808 pari al -2,3%), mentre risultano in leggero aumento quelle degli stranieri (+5.832 pari al +0,8%). Nell'arco dell'ultimo decennio le presenze sono passate complessivamente da quasi 1.300.000 del 1997 a oltre 1.700.000 del 2007. Gli esercizi alberghieri registrano nel 2007 un calo di presenze del -2,4% a fronte di un aumento del +10,9% nelle strutture extralberghiere.

Maggiori presenze in città di statunitensi, inglesi e tedeschi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza

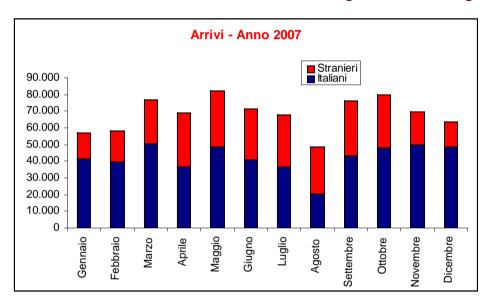


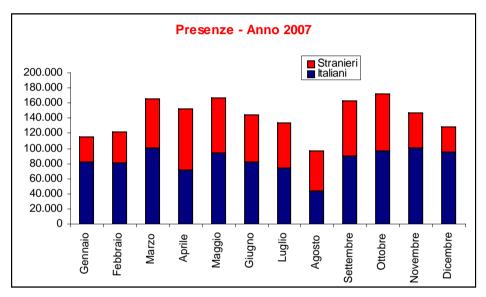


Nel 2007 i pernottamenti di turisti stranieri rappresentano oltre il 40% del totale; i più numerosi risultano, anche quest'anno, gli statunitensi (72.726), seguono gli inglesi (63.333), i tedeschi (60.954), gli spagnoli (60.348) ed i francesi (51.029). Nell'arco degli ultimi cinque anni sono i polacchi a registrare la variazione relativa più elevata (+92,3%), seguiti dagli irlandesi (+73,8%) e dai cechi (68,3%).

Italiani in autunno, stranieri in primavera/estate

Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza

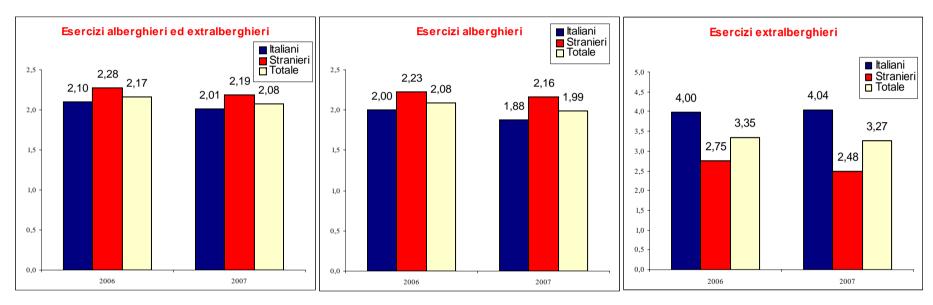




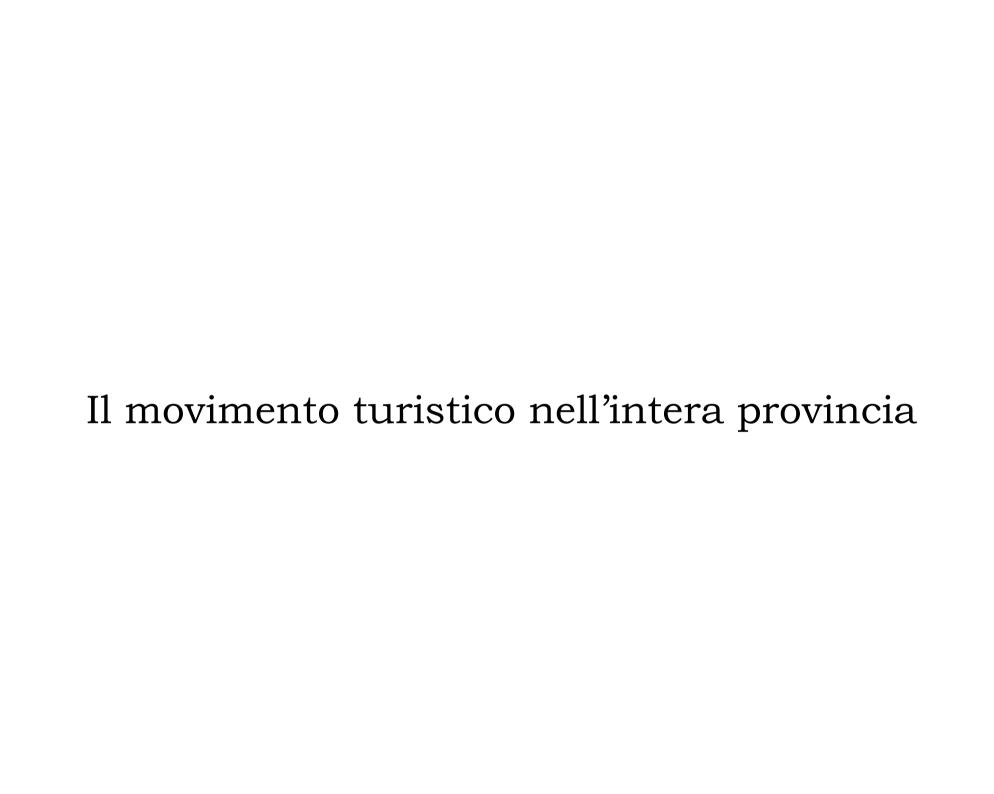
Dall'analisi mensile dei movimenti complessivi il trimestre che regitra il maggior numero sia di arrivi che di presenze è quello aprile-giugno; i mesi che fanno registrare i migliori risultati sono rispettivamente maggio per gli arrivi ed ottobre per le presenze. Rispetto alla nazionalità i turisti italiani arrivano maggiormente nel periodo ottobre-dicembre, dove peraltro si concentrano importanti manifestazioni fieristiche, mentre per gli stranieri la nostra città rappresenta una meta turistica da visitare preferibilmente nei mesi primaverili tra aprile e giugno ed anche in estate.

La vacanza a Bologna dura in media 2 giorni

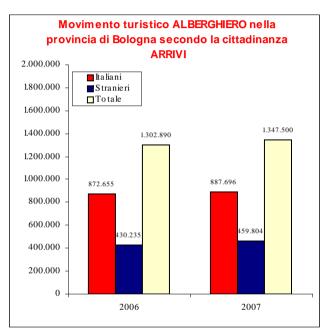
Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza - Durata media del soggiorno

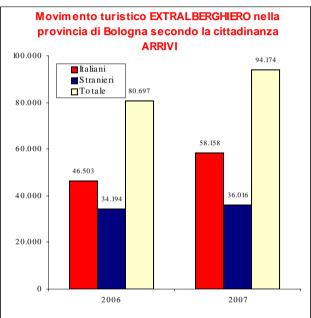


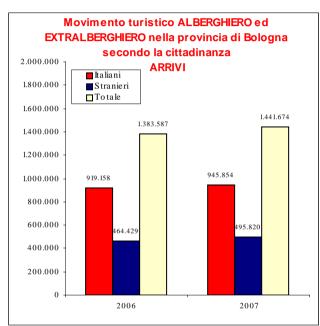
In leggera flessione la durata media del soggiorno, che nel 2007 si attesta a 2,1 giornate (2 negli esercizi alberghieri e 3,3 in quelli extralberghieri). Sia gli italiani (2 giorni nel 2007) che gli stranieri (2,2) tendono a fermarsi nella nostra città un po' di meno rispetto allo scorso anno.



Nel 2007 gli arrivi in provincia salgono del +4,2%

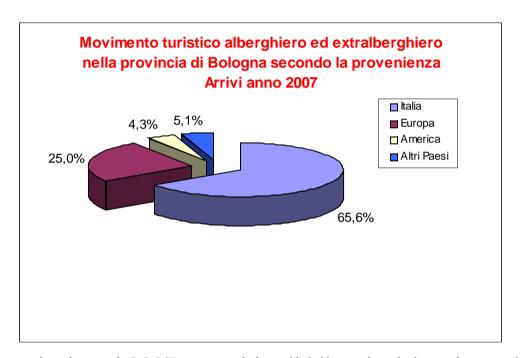






Nel 2007 nella provincia di Bologna sono arrivati 1.441.674 turisti, 58.087 in più rispetto all'anno precedente (+4,2%). Come per la città di Bologna ad aumentare sono soprattutto gli arrivi negli esercizi extralberghieri (+16,7% rispetto al +3,4 degli esercizi alberghieri). Nel periodo che va dal 1997 al 2007 i turisti arrivati nella nostra provincia sono progressivamente aumentati, con una crescita di oltre 240.000 unità superiore del 20%.

In provincia, nel 2007, i turisti stranieri aumentano più del doppio rispetto agli italiani

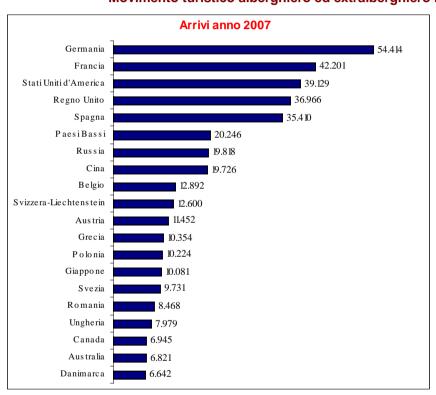


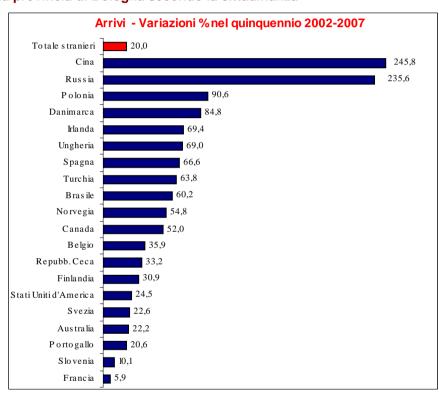
Anche per l'intera provincia nel 2007 è positivo il bilancio del turismo dall'estero con una crescita pari al +6,8%; risulta più contenuto quello nazionale con un aumento del +2,9%. I turisti italiani arrivati nel 2007 risultano 945.854 (26.696 in più rispetto al 2006) e quelli stranieri 495.820 (31.391 in più).

I turisti stranieri rappresentano oltre il 34% di coloro che soggiornano nella nostra provincia; il 25% sono europei, 4,3% americani e 5,1% di altri paesi.

In provincia Bologna arrivano soprattutto tedeschi, francesi, statunitensi e inglesi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna secondo la cittadinanza

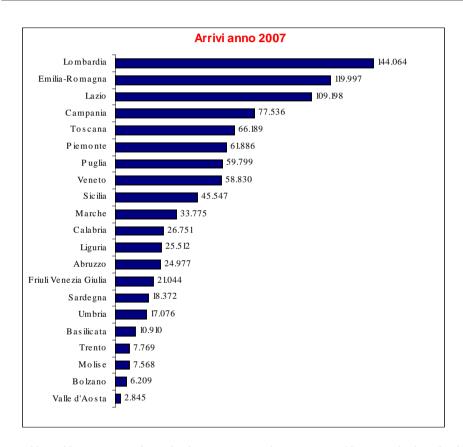


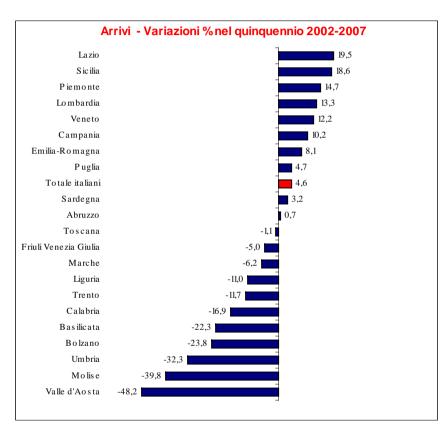


Nella provincia i turisti provengono soprattutto dalla Germania (54.414), dalla Francia (42.201), dagli Stati Uniti d'America (39.129) e dal Regno Unito (36.966).

Nell'ultimo quinquennio sono i cinesi ed i russi a registrare le variazioni relative più elevate (rispettivamente il +245,8% e il 235,6%).

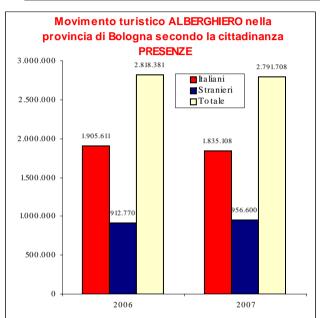
Nel 2007 in provincia di Bologna soprattutto turisti lombardi, emiliano-romagnoli e laziali

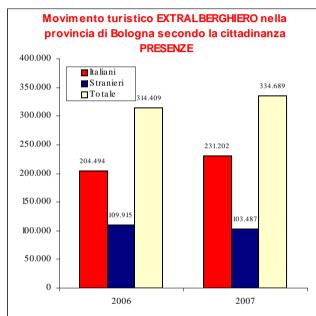


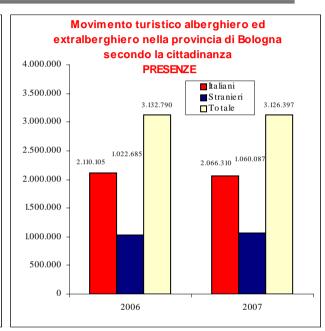


A livello provinciale prevalgono gli arrivi dalla Lombardia, seguiti da quelli interni alla nostra regione e dal Lazio. Nell'arco degli ultimi cinque anni risultano in aumento i flussi provenienti dal Lazio, dalla Sicilia, dal Piemonte e dalla Lombardia, mentre calano i turisti della Valle d'Aosta, del Molise e dell'Umbria.

Pernottamenti di turisti in provincia pressoché stabili nel 2007, ma aumentano le presenze nelle strutture extralberghiere



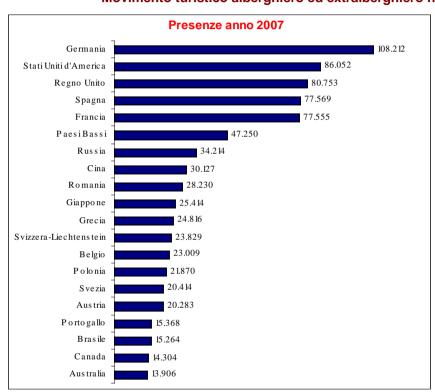


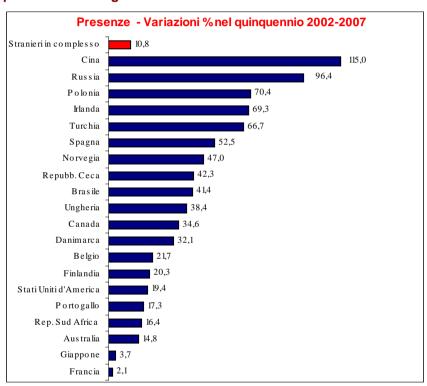


Nel 2007 in provincia di Bologna i pernottamenti presso le strutture ricettive sono risultati 3.126.397 (-0,2% rispetto al 2006); aumentano del +3,7% le presenze estere che compensano la riduzione (-2,1%) di quelle degli italiani. Gli esercizi alberghieri registrano complessivamente un calo di presenze dell'1% a fronte di un aumento del +6,5% nelle strutture extralberghiere. Dall'analisi delle presenze turistiche nell'ultimo decennio in provincia di Bologna si evince un andamento abbastanza fluttuante: in flessione alla fine degli anni Novanta, poi in ripresa ed ora nuovamente in lieve calo, anche se la variazione assoluta nel periodo supera le 210.000 presenze in più.

Presenze straniere: in provincia di Bologna i più numerosi sono tedeschi, statunitensi e inglesi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna secondo la cittadinanza

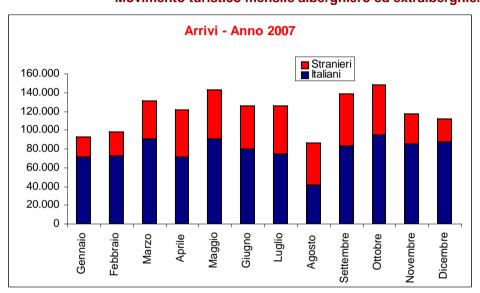


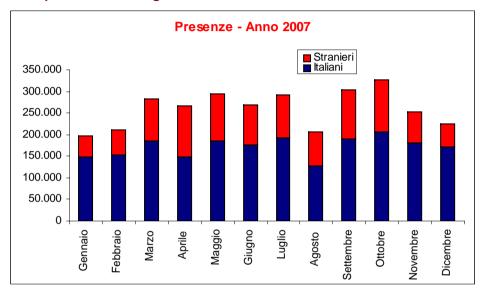


Nel 2007 i pernottamenti di turisti stranieri in provincia rappresentano il 34% del totale; le presenze più numerose sono quelle dei tedeschi (108.212), statunitensi (86.052), britannici (80.753) e spagnoli (77.569). Cina, Russia e Polonia sono, nell'arco dell'ultimo quinquennio, i paesi che hanno registrato i maggiori incrementi delle presenze nella nostra provincia.

Italiani in autunno, stranieri in primavera/estate

Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna secondo la cittadinanza

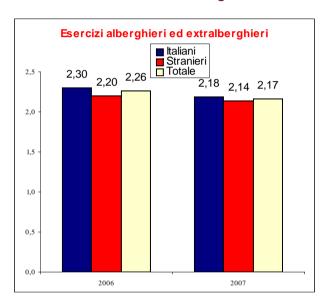


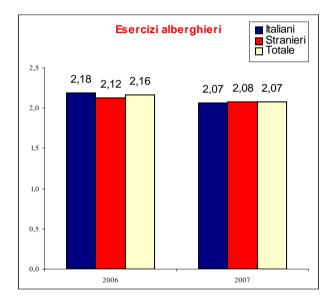


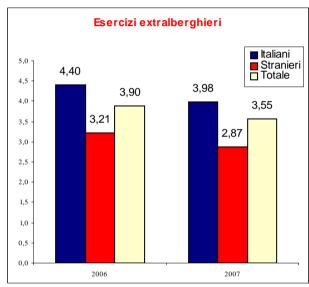
Gli arrivi di turisti stranieri nella provincia di Bologna si concentrano nel periodo primaverile ed estivo, mentre dagli italiani è preferito il trimestre ottobre-dicembre. In complesso il maggior afflusso di turisti si è registrato nel mese di ottobre con 147.753 arrivi e 327.923 presenze.

Anche in provincia il soggiorno dura in media 2 giorni

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nela provincia di Bologna secondo la cittadinanza - Durata media del soggiorno







In leggera flessione la durata media del soggiorno in provincia che nel 2007 è di 2,2 giorni. Come per la città di Bologna sia gli italiani che gli stranieri tendono a fermarsi nella nostra provincia un po' di meno rispetto al 2006 (circa 2,2 giorni).